



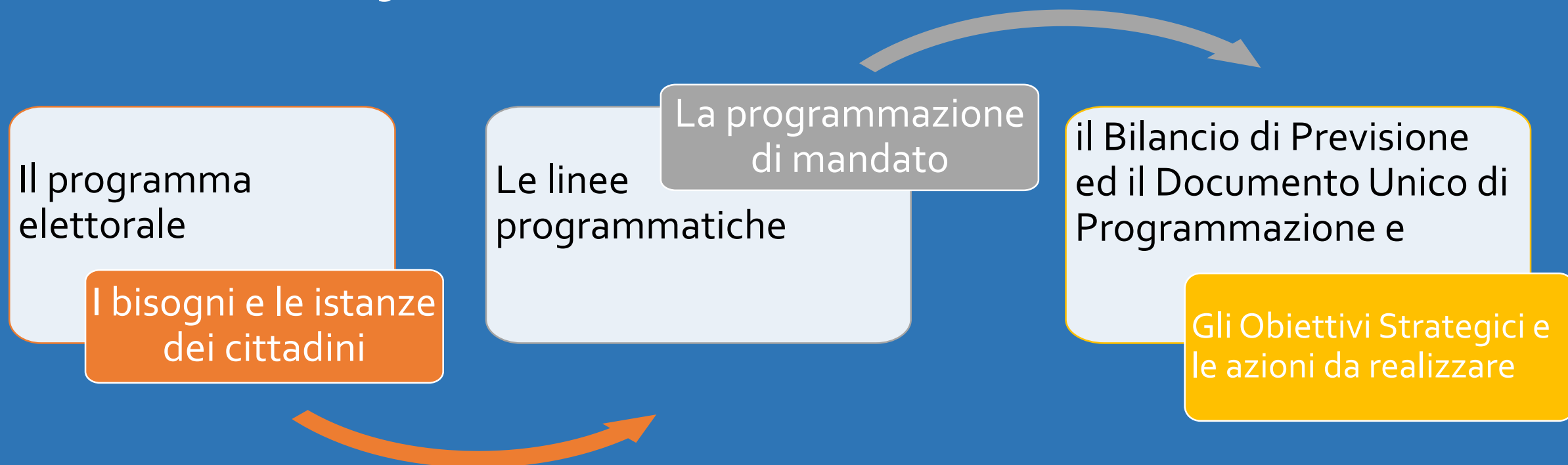
IL BILANCIO DEL COMUNE: PRINCIPI ECONOMICI PER UNA BUONA AMMINISTRAZIONE LOCALE

Giuseppe Ursino – Assessore alle Politiche Finanziarie del Comune di Cesano Boscone



DAL PROGRAMMA ELETTORALE AL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione è lo strumento che traduce in voci di entrata e voci di spesa le scelte strategiche del Comune. Tali scelte sono definite attraverso un processo che parte dal programma elettorale del Sindaco e – passando attraverso la programmazione di mandato – si concretizza nel Documento Unico di Programmazione.





LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL COMUNE DI CESANO BOSCONI

Il file completo è disponibile sul sito istituzionale al link

*Nei prossimi anni sarà necessario **condurre Cesano Boscone nella Città Metropolitana Milanese**, che non è l'annessione geografica del nostro paese alla metropoli, ma prima di tutto l'inclinazione a una continua ricerca di sinergie tra enti e realtà del territorio, al fine di affrontare i problemi su scale meno anguste, ridurre i costi e ridare uno slancio strategico alle scelte.*

*La consapevolezza della fragilità del quadro d'insieme richiede di puntare con caparbietà sulla **sostenibilità - da intendere sia in senso economico che ambientale** – ed impone di osare laddove l'innovazione tecnologica lascia intuire di poter essere d'aiuto nella ricerca del bene comune.*

*In termini generali significa **ridefinire le priorità del mandato** e rileggere l'attualità attraverso una nuova lente di valori per reimpostare le azioni amministrative.*

*Dal punto di vista individuale occorre avere la consapevolezza di amministrare senza dimenticarsi di appartenere alla schiera dei "normali" ed interessarsi alla cosa pubblica con rinnovato spirito di servizio con l'obiettivo di contribuire a ridare credibilità alla politica dal basso per favorire il **miglioramento della qualità della vita** di tutti i cittadini.*



LE PRIORITA' DEL MANDATO 2014/2019

Promuovere la partecipazione consapevole delle persone alla vita politica locale ed il loro inserimento nella rete di diritti e doveri costitutivi dell'essere cittadino.

La Cittadinanza attiva e partecipata



Individuare degli interventi per la salvaguardia dell'ambiente e dei "beni a proprietà diffusa", attraverso la definizione di politiche attive per un uso compatibile delle risorse territoriali, per le scelte energetiche, per l'impiego delle fonti rinnovabili negli edifici pubblici e privati

La Sostenibilità ambientale e le politiche dei beni comuni



Valorizzare le risorse territoriali e favorire lo sviluppo socio economico delle attività produttive e del commercio

La Rigenerazione urbana e lo sviluppo territoriale



Sviluppare delle politiche finalizzate a rafforzare l'identità della comunità locale, l'integrazione tra culture diverse, le pari opportunità e le politiche di aggregazione, di partecipazione e di identificazione dei giovani con la città

L'integrazione, le pari opportunità e le politiche per i giovani



Diffondere un nuovo senso di appartenenza da parte della cittadinanza nei confronti dello sport locale attraverso la valorizzazione della pratica dell'attività sportiva quale elemento di socialità e di integrazione territoriale.

Le Politiche di promozione dello sport



Presidiare le politiche sociali rivolte alle persone in condizione di difficoltà e favorire lo sviluppo di un sistema di welfare integrato attraverso la promozione delle realtà presenti sul territorio, la sussidiarietà ed il raccordo con gli strumenti di programmazione sovracomunali

Il Welfare locale



Ridurre l'alto tasso di evasione e, soprattutto, puntare sull'incremento del tasso di adesione spontanea al pagamento dei tributi al fine di trovare le risorse necessarie per attenuare la pressione fiscale e investire nella crescita – non solo economica – della comunità.

La fedeltà fiscale e l'equità sociale



LE AZIONI DEFINITE A SETTEMBRE 2014



Comune di Cesano Boscone

LA FEDELTA' FISCALE X L' EQUITÀ SOCIALE

L'Obiettivo strategico

LA FEDELTA' FISCALE X L' EQUITÀ SOCIALE.

L'azione amministrativa deve basarsi su principi di equità fiscale e ridistribuire le risorse dando priorità a quella di maggiore impatto sociale ...

Si considera prioritaria un'attività costante di verifica della fedeltà fiscale da parte di tutti i cittadini nella contribuzione e fruizione dei servizi, prevedendo forme incentivanti per i contribuenti più fedeli.

Il contesto di riferimento

DA DOVE PARTIAMO

Confermare l'impegno nella lotta all'evasione attraverso una stretta collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ...
Potenziare la circolazione delle informazioni contenute nei diversi archivi comunali, come l'archivio edilizio (concessioni, DIA, condoni), il registro delle licenze commerciali in maniera da consentire l'incrocio di flussi informativi che facciano emergere eventuali incongruenze e anomalie ...
segnalare i nominativi di possibili evasori

i risultati da raggiungere

CHE COSA VOGLIAMO FARE

La FEDELTA' FISCALE è un dovere civico ed un presupposto fondamentale per lo sviluppo del nostro Paese. ... far emergere gradualmente il sommerso e ampliare la platea dei contribuenti. L'obiettivo è quello di puntare sull'incremento del tasso di adesione spontanea al pagamento dei tributi al fine di trovare le risorse necessarie per potenziare l'equità sociale destinando cioè queste risorse a beneficio di coloro che le politiche di austerità condannerebbero alla povertà ed alla marginalità.

LE AZIONI DEFINITE A SETTEMBRE 2014



Comune di Cesano Boscone

LA RIGENERAZIONE URBANA E LO SVILUPPO TERRITORIALE

L'Obiettivo strategico

LA RIGENERAZIONE URBANA E LO SVILUPPO TERRITORIALE.

... Favorire la riconversione dell'edilizia dalla costruzione al consolidamento del costruito, alla ristrutturazione e riqualificazione dell'esistente, all'efficientamento energetico delle strutture pubbliche e delle abitazioni ...

Il contesto di riferimento

DA DOVE PARTIAMO

... Ottimizzare l'uso del territorio e contenere le scelte di sviluppo in una realtà fortemente urbanizzata hanno costituito i cardini per realizzare una città più vivibile. Con l'approvazione del Piano di Governo del Territorio si sono definiti i temi principali che saranno affrontati nell'ambito della pianificazione e che dovranno essere oggetto di scelte specifiche nel rispetto degli obiettivi del mandato amministrativo ...

i risultati da raggiungere

CHE COSA VOGLIAMO FARE

La necessità di valorizzare lo spazio urbano sia in termini fisici sia in termini di sviluppo territoriale attraverso le POLITICHE DI RIGENERAZIONE URBANA vuole indicare l'idea di rinnovamento, rinascita. L'obiettivo è quello di ricercare degli strumenti per promuovere la creazione di processi che devono investire i "sistemi urbani" in modo più profondo e durevole rispetto alle modalità tradizionali di recupero e riqualificazione territoriale e devono interessare non solo "le pietre" ma anche le persone assicurando loro un ambiente di vita ottimale.

LE AZIONI DEFINITE A SETTEMBRE 2014



Comune di Cesano Boscone

IL WELFARE LOCALE

L'Obiettivo strategico

IL WELFARE LOCALE

La costante riduzione delle risorse a disposizione, unitamente al crescente numero di persone in condizioni disagiate che si rivolge al Comune, ... , sollecita tutti noi a ricercare nuove forme *di welfare*.

Il Comune oggi non può fare tutto da solo: famiglie, imprese sociali, associazioni, oratori, sono già oggi un primo livello di risposta. Tutti siamo interpellati in questa sfida: "fare rete" per essere il cuore di un nuovo *welfare*

Il contesto di riferimento

DA DOVE PARTIAMO

Il forte calo di finanziamento della spesa nazionale ed un ampliamento della forbice tra le esigenze delle persone e delle famiglie e le reali possibilità di intervento impone il ripensamento dell'intervento pubblico. L'ultima annualità del Piano di Zona ha rappresentato un anno di rivisitazione delle strategie complessive di *governance* in grado di delineare nel modo più chiaro possibile gli sviluppi futuri del nuovo welfare attraverso la previsione di interventi sperimentali.

i risultati da raggiungere

CHE COSA VOGLIAMO FARE

... Nei prossimi anni sarà inevitabile da un lato ripensare l'accessibilità ad alcuni servizi legandoli sempre di più alla verifica di specifiche condizioni di reddito per evitare delle possibili dispersioni di risorse e sviluppare una diversa impostazione di accesso ai servizi che consenta di individuare dei target di utenti che possano contribuire – in diversa misura – alla spesa. L'idea di base è quella di promuovere un WELFARE LOCALE nel quale il Comune è uno dei nodi della rete di soggetti diversi, pubblici e privati, di risorse formali ed informali, di relazioni di reciprocità, di nuove energie e responsabilità ...



LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE

La
programmazione
di bilancio alla
luce del nuovo
principio
contabile

è il “processo” di preventiva analisi e valutazione che, partendo dalle priorità strategiche definite dall’organo di governo per quanto attiene il mandato amministrativo quinquennale e preordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.



LA VALENZA INFORMATIVA DELLA PROGRAMMAZIONE

(OSSERVATORIO SULLA FINANZA E CONTABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI)

L'attività di programmazione viene definita come il processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuti ai piani e ai programmi futuri.

Deve essere rappresentata negli schemi di programmazione e previsione del sistema di bilancio in modo veritiero e corretto e rappresenta gli impegni che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema del bilancio stesso.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione

Gli utilizzatori del sistema del bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.



LE CAUSE OSTATIVE AD UN CORRETTO SVILUPPO DEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE

una eccessiva ridondanza ed incertezza del contesto normativo che ingenera continue “modifiche” del quadro di riferimento per l'intero settore pubblico, finendo con il disorientare la maggioranza degli attori coinvolti a livello politico ed amministrativo;

un orientamento politico spinto verso decisioni aventi impatti “visibili” nel breve periodo

una cronica scarsa propensione nel dimensionare gli obiettivi tramite opportuni strumenti di misurazione preventiva

il continuo spostamento previsto con deroga all'approvazione del bilancio che attrae l'attenzione degli amministratori e dei responsabili di struttura invece che il processo di programmazione sottostante alle scelte incluse e quantificate finanziariamente sotto forma di entrate e spese nel prospetto di bilancio stesso, finendo per non far considerare tale documento quale una modalità di quantificazione preventiva della dinamica finanziaria dell'ente

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica (indirizzi di mandato e obiettivi strategici) ed operativa (obiettivi operativi) degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione





LA MAPPA DELLE POLITICHE

Sindaco

La
Comunicazione
e la Trasparenza

Le Politiche per
l'istruzione

La
Rigenerazione
Urbana

Le Politiche per
la Casa

Assessore Paola Ariis

Le politiche di
promozione
culturale

L'integrazione,
le Pari
Opportunità

La Cittadinanza
Attiva e
Partecipata

Assessore Mara Rubichi (vicesindaco)

Il welfare locale

Assessore Giuseppe Ursino

La Fedeltà
Fiscale per
l'Equità sociale

Le Politiche
Finanziarie

Assessore Valeria Mulas

La Sostenibilità
Ambientale e la
mobilità urbana

Le politiche per
i Giovani

Assessore Salvatore Gattuso

Le Politiche di
sviluppo
territoriale

Le Politiche di
presidio,
sicurezza del
territorio

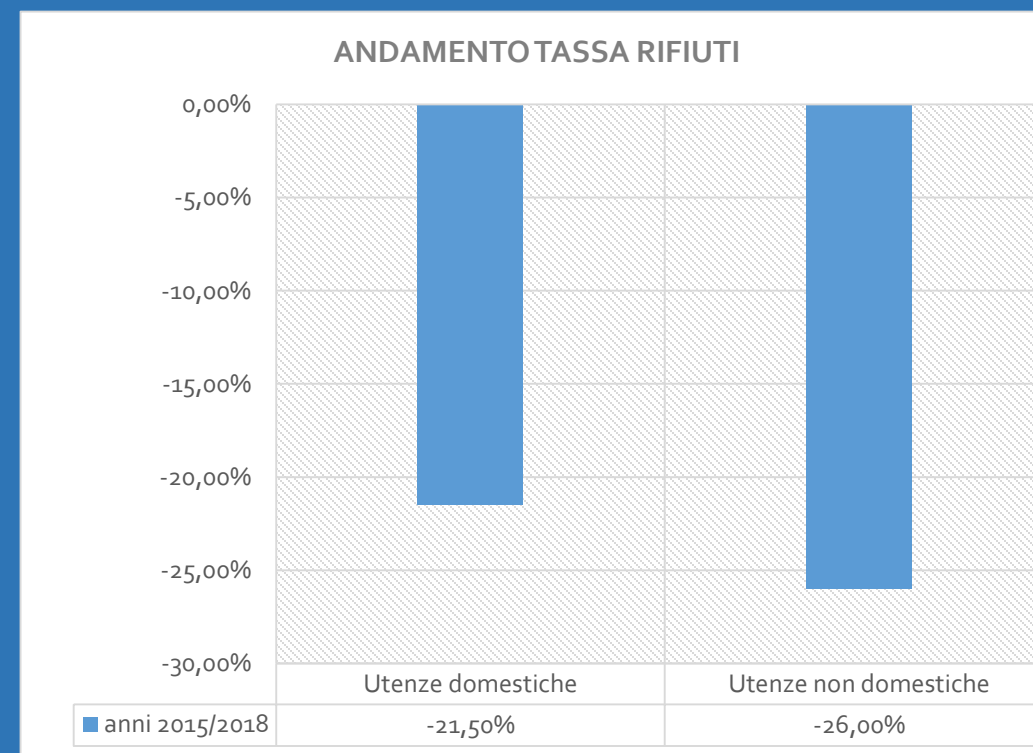
La promozione
dello Sport



LE AZIONI REALIZZATE IN AMBITO DI POLITICHE FINANZIARIE 1/2

La prima parte del mandato è stata orientata ad accrescere l'efficacia della riscossione spontanea, cercando di rendere più **semplice l'assolvimento del pagamento dei tributi e delle rette** attraverso l'invio di modelli precompilati al domicilio o prevedendo diverse modalità di versamento; nella seconda parte del mandato in collaborazione con i Comuni limitrofi, si è proceduto allo svolgimento di una gara unica per affidare il servizio di recupero dei crediti di tutti gli Enti. Il totale delle somme che sono state oggetto della gara ha permesso di raggiungere economie di scala, aggiudicando con un aggio del 11,4% sul riscosso e i primi risultati in termini di recupero dei crediti sono confortanti, avendo già incassato il nostro Ente circa 400.000 euro nel primo anno di attività

Il lavoro svolto in ambito di revisione dei servizi ha permesso una costante riduzione della Tassa Rifiuti negli anni 2015/2018

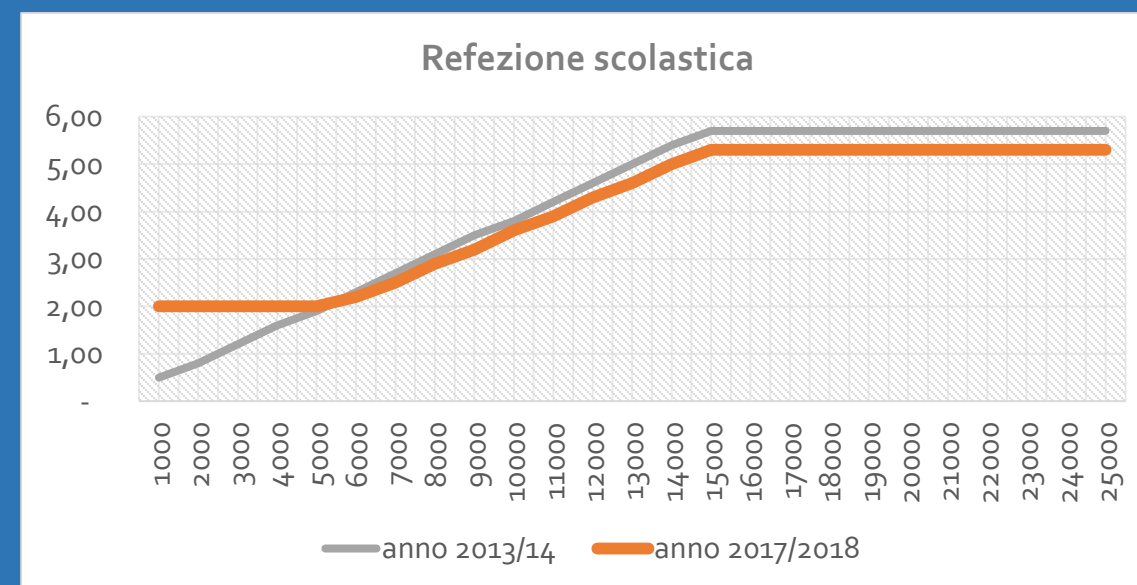




LE AZIONI REALIZZATE IN AMBITO DI POLITICHE FINANZIARIE 2/2

Un intervento di razionalizzazione sui contratti per la gestione dei servizi ha permesso un **taglio delle spese** che ha reso possibile individuare risparmi per circa 1mln di euro per investimenti *[anno 2015 vs. anno 2017]*. In particolare **l'efficientamento della spesa** realizzato con il nuovo appalto del verde ha portato ad un risparmio di 100.000,00 euro, la gara per la Civica Scuola di Musica ha portato ad economie superiori a 50.000,00 euro ed infine la rinegoziazione dei mutui in essere ha permesso di avere in cassa 160.000,00 euro.

Sul fronte **riduzione carico fiscale** sono state riviste le tariffe dei servizi a domanda individuale che interessano 2mila famiglie di cui oltre il 80% è rappresentato dai Servizi rivolti agli alunni. Le media ponderata delle tariffe ISEE della refezione scolastica è scesa di oltre il 17%. La tariffa massima è passata da 5.70 (anno scolastico 2013/14) a 5.30 euro.





LE AZIONI DA REALIZZARE IN AMBITO DI POLITICHE FINANZIARIE

La principale sfida del settore finanziario oltre che garantire i diversi equilibri di bilancio e il mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica, resta recuperare risorse per ridurre l'indebitamento e favorire gli investimenti. E' stata prevista l'alienazione di un'area il cui ricavato sarà destinato per euro 1.200.000,00 ad investimenti e per euro 1.255.000,00 a riduzione dell'indebitamento con estinzione anticipata di mutui, con particolare riferimento ai mutui con condizioni economiche sfavorevoli rispetto a quelle vigenti al momento del perfezionamento dell'operazione.

Archiviata la stagione della riduzione delle principali imposte sulla casa (IMU-TARI) e delle tariffe, sono state intensificate le azioni volte al recupero dell'evasione. Per la refezione scolastica in questi ultimi 3 anni sono stati recuperati quasi 200.000 euro di arretrati e anche la riscossione spontanea (entro l'anno scolastico) è aumentata del 4% con una morosità che si è attestata oggi al 16%, significativamente inferiore alla media nazionale. Per quanto riguarda l'IMU sono stati recuperate oltre 400.000 euro con gli accertamenti per gli anni 2010-2011-2012 ...



IL LEGAME TRA GLI OBIETTIVI STRATEGICI E GLI OBIETTIVI GESTIONALI

OBJ STRATEGICI	Progetto	Obiettivo
Le Strategie di governance ed organizzative e la fedeltà fiscale per l'equità sociale	debito pubblico	ASSICURARE L'ATTIVITÀ CONNESSA ALLO STUDIO DI FORME DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI COMPATIBILI CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA FERMO RESTANDO L'OBIETTIVO DI GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI DI INDEBITAMENTO
	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	ASSICURARE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI UNA OTTIMALE GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE TENDENTE A GARANTIRE IL PIENO UTILIZZO ED UNA ADEGUATA REDDITIVITÀ
	gestione economica, finanziaria, fiscale, provveditorato	GARANTIRE LA CORRETTEZZA DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE TEMATICHE FISCALI, CONTABILI, ECONOMICHE , LA GESTIONE DEI FONDI VINCOLATI E LA GESTIONE DEI FLUSSI MONETARI. ASSICURARE ECONOMICITÀ ED EFFICIENZA RELATIVAMENTE AGLI ACQUISTI GENERALI DELL'ENTE .
	programmazione economico finanziaria dell'ente	GARANTIRE IN COERENZA CON IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E CON GLI OBIETTIVI GENERALI DI FINANZA PUBBLICA IL MASSIMO SUPPORTO NELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE, DEL PROCESSO DI ANALISI E VALUTAZIONE DEL CONTESTO, TESO A TRADURRE GLI OBIETTIVI DI MANDATO IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA ED ASSICURANDO UN'ADEGUATA RENDICONTAZIONE
	LE POLITICHE TRIBUTARIE E TARIFFARIE	RIDURRE IL TASSO DI EVASIONE E PUNTARE SULL'INCREMENTO DELLA ADESIONE SPONTANEA AL PAGAMENTO DEI TRIBUTI AL FINE DI TROVARE LE RISORSE NECESSARIE PER ATTENUARE LA PRESSIONE FISCALE E INVESTIRE NELLA CRESCITA NON SOLO ECONOMICA DELLA COMUNITA'.

LA SEZIONE OPERATIVA

Parte Entrata:

- Analisi risorse finanziarie e strumentali disponibili;
- Valutazione generale dei mezzi finanziari e individuazione delle fonti di Finanziamento

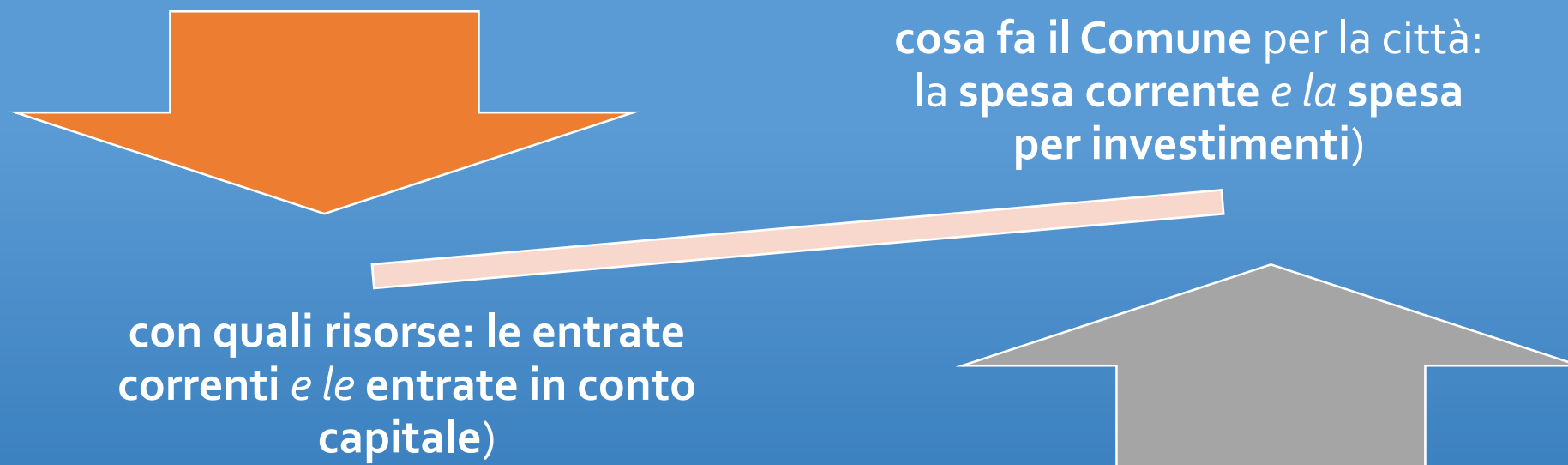
Parte Spesa:

- Descrizione dei programmi di spesa e obiettivi di finanza pubblica
- Piano delle Alienazioni
- Programma delle Opere Pubbliche, dei Beni e dei Servizi,
- Fabbisogno di personale



IL BILANCIO DI PREVISIONE

Unitamente all'elaborazione delle scelte politiche occorre definire il dimensionamento economico e finanziario della parte corrente e di quella in conto capitale concernete le specifiche progettualità al fine di ricondurle allo schema di bilancio articolato per progetti e missioni e supportato da numerosi allegati aventi valenza informativa ed integrativa



Nota: Le slides successive sono realizzate dal Presidente della Commissione Economica in occasione della presentazione del Bilancio di Previsione 2019/2021

Le pagine successive intendono fornire un primo e sintetico approccio ai contenuti espressi dal bilancio comunale ai cui documenti ufficiali si rimanda ad ogni effetto.

Viene qui presentato il bilancio di previsione 2019

per semplicità espositiva si fa riferimento al bilancio di **competenza**



Il **livello di dettaglio** qui proposto è conforme all'attuale ambito di competenza del Consiglio Comunale: con il D.Lgs.118 l'unità di voto per la spesa è costituita da «**missioni**» e da «**programmi**». Per le entrate l'unità di voto è costituita dai «**titoli**» e dalle «**categorie**». Nelle pagine che seguono vengono segnalati (ancorché di competenza della Giunta) anche i più importanti capitoli di spesa di cui sono composti i «programmi»

cosa fa il
Comune
(dove spende
e investe)

MISSIONE 01 servizi generali e di gestione *parte corrente /1*



	Programmi	2018 (prev.def)	Previsione 2019	di cui principali Capitoli (k€)
1	Organi istituzionali	306.000	289.008	per la comunicazione istituzionale (da 65 a 55); indennità di carica (118); indennità per presenze in Cons.Comunale (5)
2	Segreteria generale	324.464	279.361	Compensi Segretario (da 172 a 139); stipendi (da 86 a 80)
3	Gestione Economica, Programmazione	320.574	827.224	Iva a debito (da 190 a 730); stipendi (69);
4	Gestione entrate e servizi fiscali	426.100	361.650	riscossione coattiva entrate (150) ; riscossione entrate (65); sgravi a indigenti (30)

segue

MISSIONE 01

servizi generali e di gestione - *parte corrente*/2

6	Programmi	2018 (prev.def)	Previsione 2019	di cui principali Capitoli (k€)
5	Gestione beni demaniali e patrimoniali	1.152.390	1.079.000	Assicurazioni (200); utenze (da 144 a 124); riscaldamento (103) interessi passivi (da 210 a 195)
6	Ufficio tecnico	269.800	247.000	Stipendi (227)
7	Anagrafe e stato civile	373.400	383.100	Stipendi (157); consultazioni elettorali (130); allo Stato per carte d'identità (67)
8	Statistica e sistemi informativi	298.700	268.400	Locazione servizi informatici (da 105 a 78); centro elettronico (76); stipendi (98); archivio (da 9 a 7,5)

cosa fa il
Comune
(dove spende
e investe)

MISSIONE 01 servizi generali e di gestione - *parte corrente*/3

	Programmi	2018 (prev.def)	Previsione 2019	di cui principali Capitoli (k€)
<u>10</u>	Risorse umane	1.207.069	907.499	Stipendi (da 104 a 22); Fondo di produttività (da 874 a 706)
<u>11</u>	Altri servizi generali	1.193.377	1.246.004	Stipendi (da 594 a 833); leasing parco mezzi (66 a 80); studi e progetti (da 104 a 33);
	<u>TOTALE SPESA CORRENTE MISSIONE 01</u>	<u>5.871.874</u>	<u>5.888.246</u>	

investimenti: nel corso del 2019 previsti investimenti per complessivi euro 841.300 riferibili ai programmi 1, 5 e 11 (vedi slides 25 e 26)



cosa fa il
Comune
(dove spende
e investe)

MISSIONE 03

ordine pubblico e sicurezza – *parte corrente*

Referente in Giunta: Salvatore Gattuso

	Programmi	2018 (prev.def)	Previsione 2019	di cui principali Capitoli (k€)
1	Polizia locale e amministrativa	1.032.912	1.015.912	Stipendi (610); manut. Funz. serv.generalì (175); impianti sicurezza stradale(60); esternal.proc. contravvenzioni (60)
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	101.000	101.000	Manutenzione e funzionamento impianti
	<u>Totale missione 03</u>	<u>1.133.912</u>	<u>1.116.912</u>	

entrate correlate:

proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti: € 2.550.000



cosa fa il
Comune
(dove spende
e investe)

MISSIONE 04

istruzione e diritto allo studio

parte corrente



	Programmi	2018 (prev.def)	Previsione 2019	di cui principali Capitoli (k€)
1	Istruzione prescolastica	131.000	126.000	Riscaldamento Materne (57); utenze per Materne (54); Contrib. a scuole priv. (da 20 a 15)
2	Altri ordini di istruzione	534.000	499.000	Riscaldamento e utenze per Elementari (da 279 a 254); per Medie (140); interessi (105)
6	Servizi ausiliari all'istruzione	1.557.900	1.547.660	Spese refezione scolastica (1.365); fondo di solidarietà (da 20 a 10)
7	Diritto allo studio	59.000	60.000	Libri di testo (35); contrib.a dir. didattiche (10)
	<u>TOTALE MISSIONE 04</u>	2.281.900	2.232.660	Referente in Giunta: Sindaco

vi sono **entrate correlate** a questa missione: in particolare proventi da refezione scolastica per 1.060.000 euro; Investimenti 2019 su edilizia scolastica: 1.200.000 (vedi slide 25)

cosa fa il
Comune
(dove spende
e investe)

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI – *parte corrente*

	Programmi	2018 (prev.def)	Previsione 2019	di cui principali Capitoli (k€)
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	164.400	157.600	stipendi (106); libri per biblioteche (13); contrib.a sistema bibliotecario (29)
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore	222.540	164.000	Stipendi (da 41 a 23); progetto pari opportunità (1); mantenimento strutture polivalenti (25); trasferimenti (da 78 a 62); acquisto attrezzature (da 20 a 2)
<u>Totale missione 05</u>		<u>386.940</u>	<u>321.600</u>	

Referente in Giunta:
Paola Ariis



cosa fa il
Comune
(dove spende
e investe)

MISSIONE 06 politiche giovanili, sport e tempo libero – parte corrente

Referente in Giunta: Salvatore Gattuso

	Programmi	2018 (prev.def)	Previsione 2019	di cui principali Capitoli (k€)
1	Sport e tempo libero	710.981	368.500	Canone PPP Piscina (da 596 a 275); trasferimenti (da 49 a 38)
2	Giovani	8.500	10.000	Progetto giovani
	Totale spesa corrente missione	719.481	378.500	

In funzione della realizzazione del nuovo **impianto natatorio** viene speso nel triennio 2018-2020 l'importo del maxi canone iniziale previsto dalla Proposta di Partenariato Pubblico Privato



cosa fa il
Comune
(dove spende
e investe)

MISSIONE 08 assetto del territorio ed edilizia abitativa – *parte corrente*

	Programmi	2018 (prev.def)	Previsione 2019	di cui principali Capitoli (k€)
1	Urbanistica e assetto del territorio	234.600	250.600	stipendi (240)
	<u>Totale missione 08</u>	<u>234.600</u>	<u>250.600</u>	



referente
in Giunta:
Sindaco

cosa fa il
Comune
(dove spende
e investe)

MISSIONE 09 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – *parte corrente*

	Programmi	2018 (prev.def)	Previsione 2019	di cui principali Capitoli (k€)
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	123.900	115.950	Interventi per la tutela dell'ambiente (58); manutenzione fontane(11)
3	Rifiuti	2.394.400	2.447.400	Servizio igiene ambientale (da 2.375 a 2.432)
4	Servizio idrico integrato	25.000	20.000	Interessi passivi (15)
5	Aree protette	478.124	335.624	Interventi diversi su aree verdi (da 400 a 260); interessi (48)
	<u>Totale missione 09</u>	<u>3.021.424</u>	<u>2.918.974</u>	

entrate correlate:
TARI euro 2.450.000

Referente in Giunta: Valeria Mulas



cosa fa il
Comune
(dove spende
e investe)

MISSIONE 10 trasporti e diritto alla mobilità' *parte corrente*



	Programmi	2018 (prev.def)	Previsione 2019	di cui principali Capitoli (k€)
1	Trasporto pubblico locale	250.000	250.000	contributo al consorzio trasporti (250)
2	Viabilità e infrastrutture stradali	660.372	604.400	Energia elettrica per illuminazione (da 221 a 106); manutenzione impianti illuminazione pubblica (108); interessi passivi (da 235 a 275)
	<u>Totale missione 10</u>	<u>910.373</u>	<u>854.400</u>	

Investimenti 2019: previsti su questa Missione interventi per manutenzione straordinaria strade (500.000), viabilità (1.133.000), illuminazione pubblica (400.000) e riqualificazione area (350 mila) = totale 2.383.000 euro– vedi slides 25 e 26

MISSIONE 11 soccorso civile

cosa fa il
Comune
(dove spende
e investe)

	Programmi	2018 (prev.def)	Previsione 2019
1	Sistema di protezione civile	6.000	5.000
	<u>Totale missione 11</u>	<u>6.000</u>	<u>5.000</u>

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA' — *parte corrente*

Referente in Giunta: Salvatore Gattuso

	Programmi	2018 (prev.def)	Previsione 2019
2	Commercio; reti distributive; tutela consumatori	34.544	32.411
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	163.800	195.300
di cui spese per la gestione in concessione dell'imposta pubblicità ed affissioni (120); quota adesione Agenzia per l'impiego (28); interventi a favore del commercio (da 9 a 18); spese di funzionamento ufficio commercio (da 1,5 a 22)			
	<u>Totale missione 14</u>	<u>198.345</u>	<u>227.711</u>

cosa fa il
Comune
(dove spende
e investe)

MISSIONE 12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia / 1



	Programmi	2018 (prev.def)	Previsione 2019	di cui principali Capitoli (k€)
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.913.297	1.742.265	tutela Minori (211); Affidi (490); asili nido: refezione (180); asili nido: manutenzioni, utenze e riscaldamento (36); asili nido: compensazioni al concessionario (da 974 a 811)
2	Interventi per la disabilità	654.510	739.360	alunni diversamente abili (da 368 a 460 a 555); progetto su disabilità (30); servizi diurni (103)
3	Interventi per gli anziani	700.301	716.800	Assistenza indigenti ricoveri in Istituto (390); contributi sostitutivi di ricovero (161)

entrate correlate alla missione 12: previste nel Titolo 2 (trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali) per 1.145.000 mila euro
(+ 2.249.000 euro nell'ambito del Piano di Zona)

segue...

MISSIONE 12

diritti sociali, politiche sociali e famiglia / 2

Referente in Giunta: Mara Rubichi

	Programmi	2018 (prev.def)	Previsione 2019	di cui principali Capitoli (k€)
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	512.620	498.330	indigenti (100); borse lavoro (7); sostegno profughi (309)
6	Interventi per il diritto alla casa	262.230	32.000	soggetto a variazioni di bilancio in corso d'anno
7	Governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	271.001	277.900	Stipendi (262)
7 PDZ	Governo della rete dei servizi – piano di zona	3.252.061	2.174.841	risorse ricevute e gestite in quanto Comune capofila del Piano di Zona
9	Servizio necroscopico	2.200	2.000	
	<u>Totale missione 12</u>	<u>7.568.221</u>	<u>6.183.496</u>	

La spesa corrente 2019

riepilogo 1

in euro/1000

Nr.	Missione	Spesa	Nr.	Missione	Spesa
1	Servizi istituzionali e generali	5.888	9	Tutela territorio e dell'ambiente	2.919
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.117	10	Trasporti e diritto	854
4	Istruzione e diritto allo studio	2.233	11	Soccorso civile	5
5	Beni e attività culturali	322	12	Diritti, politiche sociali e famiglia (*)	6.183
6	Giovani, sport e tempo libero	379	14	Sviluppo economico e competitività	227
8	Territorio ed edilizia abitativa	251	20	Fondi e accantonamenti	1.453
				<u>Totale</u>	<u>21.831</u>

Previsione iniziale 2018	Previsione assestata 2018	(*) di cui spesa sociale nell'ambito del Piano di Zona: 2.174.841
20.110	24.036	

spesa corrente **per aggregati** - riepilogo 2

A conclusione della prima parte proponiamo qui una diversa riclassificazione delle uscite viste nelle precedenti slides.

I dati si riferiscono alla previsione 2019

Nella slide seguente un esame della componente «lavoro dipendente»

in euro/1000

	macroaggregati	2018	%
101	Lavoro dipendente	4.230	17,6
102	Imposte e tasse	255	1,1
103	Acquisto beni e servizi	11.538	48
104	trasferimenti	5.504	22,9
107	Interessi passivi	700	2,9
110	Altre spese correnti	1.808	7,5
	<u>Totale titolo 1</u>	<u>24.036</u>	<u>100%</u>

cosa fa il
Comune
(dove spende
e investe)

la spesa corrente: il legame con le entrate correnti

in euro/1000

Nr.	Missione	Spesa
*	Totale spesa corrente <i>(da slide n.15)</i>	<u>21.831</u>
	di cui: Accantonamenti a fondo di riserva e altri fondi	103
	di cui: Accantonamento a fondo svalutazione crediti (FCDE)	1.350
+	Rimborso mutui	1.320
+	Quota annua disavanzo amministrazione 2015 (30 anni)	57
=	<u>Totale da coprire con entrate correnti</u>	<u>23.208</u>

- **Accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità:**

rappresenta la quota delle entrate previste per il 2019 che non viene destinata a specifiche voci di spesa in quanto si presume che non si riuscirà a riscuoterle, pur avendone titolo.

Questo importo dipende da ...



Il totale delle spese correnti e accantonamenti + rimborso mutui + quota disav. tecnico deve trovare copertura con le entrate correnti
(vai a slide 27)



per
approfondire

Il fondo crediti di dubbia esigibilità:

**in base alla % media
della riscossione delle
entrate degli ultimi
cinque anni,**

**una quota del risultato di
amministrazione/ delle
entrate annue**

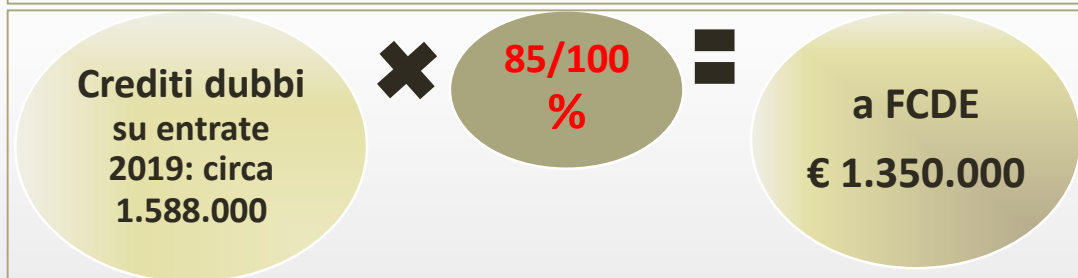
**viene di fatto «bloccata»
(cioè non spesa) a fronte
di crediti da riscuotere**

Il FCDE nasce nel 2015 quando, in sede di riaccertamento straordinario dei residui veniva accantonato un importo pari a € 2.455.755. Con gli accantonamenti dei successivi anni, il fondo ha raggiunto le seguenti valorizzazioni:

31.12.2017: **5.573.675 euro;**

31.12.2018: **6.296.000 euro.**

*Il bilancio di previsione prevede un ulteriore accantonamento **€ 1.350.000** quale quota delle entrate di cui è previsto l'accertamento nel 2019, così ottenuto:*



*Andamento delle
percentuali di
riscossione per
alcune tipologie:*

*(incassi a residuo e
competenza/accertamenti)*

%	2014	2016	2017	Media 5 anni
Tassa rifiuti	80,22	89,65	93,45	87,59
Refezione	93,14	86,90	94,62	89,88
Codice della strada	52,75	65,64	67,28	55,38

Entrate tributarie/ titolo 1 e 2

In migliaia di euro

tipologia	Categoria TITOLO 1	Previsioni def. 2018	previsione 2019
*101	Entrate da accertamenti	509	300
101	IMU	3.700	3.700
101	Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	425	370
101	Addizionale IRPEF	2.700	2.700
101	TARI	2.476	2.450
104	Compartecipazioni	25	28
301	Fondi perequativi dello Stato	3.561	3.561
	<u>TITOLO 1 – totale entrate correnti di natura tributaria</u>	<u>13.396</u>	<u>13.110</u>
tipologia	Categoria TITOLO 2	Previsioni def. 2018	previsione 2019
div.	da Stato e Regione per finalità sociali	1.517	1.145
PDZ	Trasferimenti per finalità sociali tramite PD Zona	3.326	2.250
	<u>TITOLO 2 – totale trasferimenti correnti</u>	<u>4.843</u>	<u>3.395</u>

Con quali
risorse
(le entrate
correnti)

Entrate extratributarie / titolo 3



tipologia	Categoria	previsioni def. 2018	previsioni 2019	di cui capitoli più significativi (k€):
100	Vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni	2.825	2.823	proventi refezione scolastica (1.060); parchimetro (80); concessione Italcogim (260); canoni di occupazione spazi e aree pubbliche (325)
200	Attività di controllo e repressione illeciti	2.625	2.645	Violazioni ai regolamenti comunali codice della strada (2.550)
300/400	Interessi attivi e dividendi	69	69	Partecipazioni (60)
500	Altre entrate extratributarie	783	1.296	Rimborso servizio asili (279); rimborso consultazioni elettorali (100); introito Iva da «split payment» (da 190 a 730)
	<u>Titolo 3 – Totale</u>	<u>6.303</u>	<u>6.834</u>	In migliaia di euro

per
approfondire

IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Produzione di rifiuti (in Kg)					
2013	2014	2015	2016	2017	2018
9.465.991	9.731.378	9.554.176	9.745.511	9.481.668	9.700.000**

**stima con proiezione per gli ultimi 5 mesi

Voce	Consuntivo 2017	Pre-Consuntivo 2018	RACCOLTA DIFFEREN ZIATA:
Costi di gestione ciclo servizi su Rifiuti Urbani indifferenziati	1.330.780	1.445.177	2014
Costi di gestione ciclo di raccolta differenziata	700.433	724.051	
Costi comuni	371.198	354.501	
Costi d'uso del capitale	150.000	150.000	53%
- Ricavi da vendita prodotti della raccolta differenziata (e altri)	-207.280	-262.307	2018
<u>Totale consuntivo</u>	<u>2.345.131</u>	<u>2.411.423</u>	67%

per
approfondire

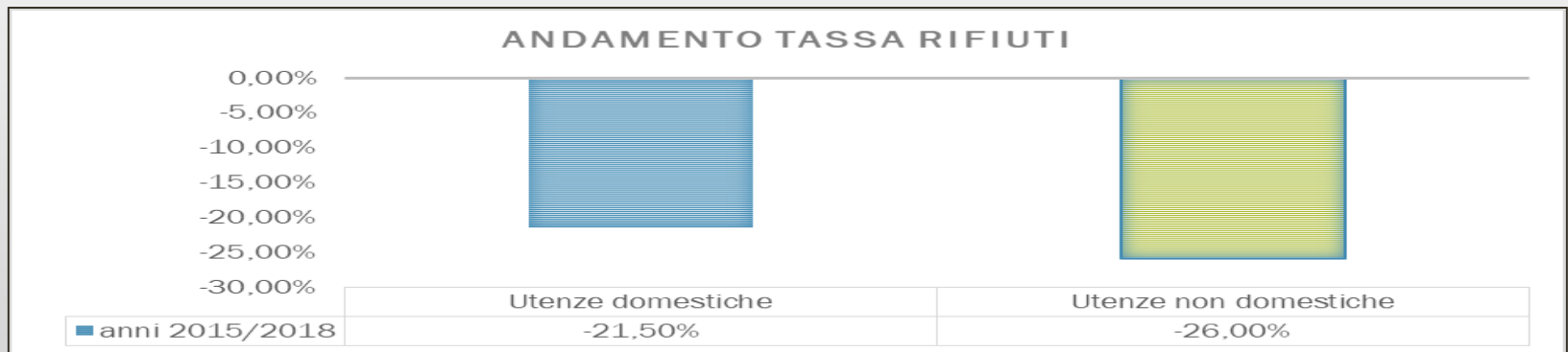
LA TASSA RIFIUTI – TARI – utenza domestica

esempio su abitazione di 60 mq:

	Variazione bolletta		
Famiglia	<u>TARI 2019</u>	<u>TARI 2018</u>	<u>TARI 2017</u>
2 componenti	141,08	135,08	144,05

esempio su abitazione di 100 mq:


	Variazione bolletta		
Famiglia	<u>TARI 2019</u>	<u>TARI 2018</u>	<u>TARI 2017</u>
4 componenti	237,87	229,70	240,54



**Con quali
risorse
(le entrate in
c/capitale)**

le entrate che finanziano gli investimenti


In migliaia di euro

Titolo/ Tipologia	Categoria	previsione 2019
	Avanzo corrente (da rinegoziazione mutui) per investimenti	130
	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale	400
6 - 300	Accensione nuovi mutui	500
4 - 200	Contributi agli investimenti (bando manutenzione scuole)	600
4 - 500	Permessi di costruire (OO.UU)	1.666
4 - 400	Alienazione aree e beni demaniali (*)	2.505
5 - 100	Alienazione di partecipazioni	433
	<u>TITOLO 4 – 5 – 6: totale</u>	<u>6.234</u>
	- Estinzione mutui (*)	-1.255
	<u>= entrate destinate ad investimenti</u>	<u>4.979</u>

cosa fa il
Comune
(dove spende
e investe)

gli investimenti / 1



Fonte entrate (indicativa)	Categoria	previsione 2019
Avanzo gestione/ permessi costruire	Opere da bilancio partecipativo/decoro urbano 	300
Avanzo di gestione	SCUOLE: condizionamento edifici scolastici	30
Alienazione area	SCUOLE: sistemazione impianti sanitari	300
Permessi di costruire	SCUOLE: interventi sulla sicurezza degli edifici	300
Contributi	SCUOLE: manutenzioni straordinarie (Vespucci)	600
Mutuo	STRADE e marciapiedi: manutenzioni straordinarie	500
Alienazione area	STRADE e parcheggi: manutenzione straordinaria	600
Alienazione quote/ permessi costruire	STRADE: riqualificazione Asse vie Colombo, Piazza Dalla Chiesa, ecc.	533

segue...

In migliaia di euro

gli investimenti / 2

In migliaia di euro

Fonte entrate (indicativa)	Categoria	previsione 2019
FPV	Illuminazione pubblica	400
Permessi di costruire	Manutenzione straordinaria strutture e impianti	392,5
Permessi di costruire	Manutenzione straordinaria patrimonio	300
Alienazione area	Aree di sosta Parco dello Sport	350
Permessi di costruire	VERDE: manutenzione straordinaria	227
Permessi di costruire	Interventi diversi: incarichi, culto e accordi bonari	146,5
Totale investimenti		4.979



Quadro generale riassuntivo

Bilancio di parte corrente (grigio-azzurro)
e c/capitale (marroncino)

In migliaia di euro

Entrate	
tributarie	13.110
trasferimenti	3.395
extratributarie	6.833
23.338	
da FPV per investimenti	400
Riduzione di attività finanziarie	933
Titolo IV: alienazioni, entrate in c/capitale	4.771
Entrate da accensione mutui	500
Totale complessivo	<u>29.942</u>

Spese	
Spese correnti	21.831
Rimborso mutui (c/capitale)	1.320
Ripianamento disavanzo tecnico	57
equilibrio corrente = le entrate coprono spese correnti e rimborso prestiti con un avanzo di € 130.000 che va a investimenti	
Incremento di attività finanziarie	500
Rimborso anticipato mutui	1.255
Investimenti	4.979
Totale complessivo	<u>29.942</u>

per
approfondire

I DEBITI DI FINANZIAMENTO


In migliaia di euro

ANNO	RIMBORSI NELL'ANNO	NUOVI MUTUI	ALTRE VARIAZIONI/ SUBENTRO MUTUO LIQUIDAZIONE DI PROGETTO CESANO	DEBITO IN ESSERE AL 31.12
2009	1.155	1.432		17.799
2013	1.125	-	128	14.162
<u>2014</u>	<u>1.307</u>	=	<u>3.763</u>	<u>16.618</u>
2015	1.063	-		15.535
2016	1.150	560	-451	14.499
2017	1.210	1.471		14.760
2018	1.250	1.675		15.185
prev. 2019	1.320	500		14.365
	1.255 (*)			13.110

Il debito comunale dal 2014 comprende mutui provenienti dalla società patrimoniale poi messa in liquidazione. (*)Per il 2019, in caso di vendita di area comunale, il bilancio di previsione contempla il rimborso anticipato di vecchi mutui più onerosi

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018

L'equilibrio del bilancio 2019 è definito senza applicazione del risultato di amministrazione a destinazione libera

1/1/2018		31/12/2018
5.006	cassa	4.876
12.058	+ Residui attivi	
-7.368	- Residui passivi	
-172	- FPV per spese correnti	
-1.269	- FPV per spese in c/capitale	
<u>8.255</u>	<u>= RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</u>	<u>7.605</u>
284	<i>di cui vincolati</i>	880
5.565	di cui accantonamenti (FCDE = 6.296)	6.526
694	<i>di cui destinati a investimenti ---</i>	0
	<i>--- applicati al bilancio 2019 -</i>	0
1.712	<i>di cui parte disponibile ---</i>	198

In migliaia di euro

Verifica del rispetto dei
vincoli di finanza pubblica
(ex «patto di stabilità»)

Il prospetto raffronta le diverse modalità di calcolo che portano

da un lato a soddisfare l'**equilibrio di bilancio** (saldo entrate – uscite = zero)

e dall'altro lato al rispetto dei **vincoli di finanza pubblica** (saldo uguale o maggiore di zero)

n.b. sulla base della normativa in vigore al momento dell'approvazione del bilancio di previsione (**ante approvazione della Legge di Bilancio 2019**)

	<u>bilancio</u>	<u>«patto»</u>
entrate correnti	23.338	23.338
entrate in conto capitale	4.771	4.771
Entrate da riduzione att.fin.rie	933	933
accensione prestiti	500	
FPV applicato in entrata	400	400
<u>totale entrate</u>	<u>29.942</u>	<u>29.442</u>
- spese correnti	- 21.831	- 21.831
+ accantonamento a FCDE		1.350
- rimborso prestiti	- 2.575	
- spese in conto capitale	- 4.979	- 4.979
- spese per incr. att. fin.rie	- 500	- 500
- disavanzo applicato	- 57	
<u>totale uscite</u>	<u>- 29.942</u>	<u>- 25.956</u>
saldo entrate meno uscite	0	3.486

«patto» rispettato!
I saldo deve infatti essere positivo o pari a zero